

MATEK S.r.l

CODICE ETICO

Approvato il 08/01/2013
Con delibera dell'Amministratore Unico di Matek S.r.l.

INDICE

PARTE I	ASPETTI GENERALI	4
I.1.	PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	4
I.2.	LA MISSIONE	5
I.3.	OBIETTIVI	6
I.4.	UN APPROCCIO COOPERATIVO VERSO GLI STAKEHOLDER	6
I.5.	COMPORAMENTI NON ETICI	6
I.6.	IL VALORE DELLA REPUTAZIONE E DEI DOVERI FIDUCIARI	7
I.7.	IL VALORE DELLA RECIPROCIÀ	7
I.8.	VALIDITÀ E APPLICAZIONE DEL CODICE	8
PARTE II	ASPETTI DEONTOLOGICI	9
II.1.	PREMESSA	9
II.2.	PRINCIPI	9
II.2.1	Fiducia	9
II.2.2	Imparzialità	10
II.2.3	Onestà	10
II.2.4	Trasparenza e completezza dell'informazione	10
II.2.5	Riservatezza	11
II.2.6	Concorrenza Leale	11
II.2.7	Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti	11
II.2.8	Correttezza ed equità nella gestione ed eventuale rinegoziazione dei contratti	11
II.2.9	Qualità dei servizi e dei prodotti	11
II.2.10	Integrità della persona	12
II.2.11	Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro	12
II.2.12	Equità dell'autorità	12
II.2.13	Valorizzazione delle Risorse Umane	12
II.2.14	Relazioni Sindacali	12
II.2.15	Responsabilità verso la collettività	13
II.2.16	Tutela ambientale	13
II.3.	CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI	13
II.3.1	Trattamento delle informazioni	13
II.3.2	Regali, omaggi e benefici	13
II.3.3	Comunicazione all'esterno	14
II.4	CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LA COLLETTIVITÀ E LE ORGANIZZAZIONI ED ENTI CHE LA RAPPRESENTANO.	20
II.4.1	Rapporti con la Pubblica Amministrazione	20
II.4.2	Politica sociale	21
II.4.3	Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali ed associazioni	21
II.4.4	Contributi e sponsorizzazioni	21
II.4.5	Servizi forniti a Enti Pubblici	22
II.5	CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I CLIENTI	19
II.5.1	Imparzialità	19
II.5.2	I contratti e le comunicazioni ai clienti	19
II.5.3	Comportamento dei collaboratori nel rapporto con la clientela	19
II.5.4	Controllo della qualità e della customer satisfaction	20
II.5.6	Coinvolgimento della clientela	20

II.6	CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI	22
II.6.1	Rapporti con i fornitori	22
II.6.2	Scelta del fornitore	23
II.6.3	Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori	24
II.6.4	Tutela degli aspetti etici nelle forniture	24
II.7.	CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE	15
II.7.1	Selezione del personale	15
II.7.2	Costituzione del rapporto di lavoro	15
II.7.3	Gestione del personale	15
II.7.4	Diffusione delle politiche di gestione del personale	16
II.7.5	Valorizzazione e formazione delle risorse	16
II.7.6	Gestione del tempo di lavoro dei collaboratori	16
II.7.7	Coinvolgimento dei collaboratori	16
II.7.8	Interventi sull'organizzazione del lavoro	16
II.7.9	Sicurezza e salute sul lavoro	17
II.7.10	Tutela della privacy	17
II.7.11	Tutela della integrità morale della persona	17
II.7.12	Doveri dei collaboratori	18
II.7.13	Gestione delle informazioni	18
II.7.14	Conflitto di interessi	18
II.7.15	Utilizzo dei beni aziendali	18
PARTE III	SISTEMA SANZIONATORIO	25
PARTE IV	MODALITA' ATTUATIVE	27
IV.1	COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MATEK IN MATERIA DI ATTUAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO	27
IV.2	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DI MATEK	27
IV.3	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	28
IV.4	SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER	28
IV.5	VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	28

I.1. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Fondata nel aprile del 2010, Matek Srl è una realtà italiana estremamente dinamica, che si è distinta nel settore biomedicale per la gamma dei prodotti commercializzati frutto di continua ricerca, di importanti investimenti e di costanti aggiornamenti.

Matek Srl è distributore esclusivo per l'Italia dei prodotti fabbricati da Sanuwave **Inc.**, azienda con sede in Minnesota, MN, USA, quotata alla borsa americana, listino NASDAQ.

I trattamenti eseguiti con le apparecchiature fornite da Matek Srl garantiscono un'altissima percentuale di successo nella cura delle patologie dei "tessuti molli", e delle patologie dei tessuti ossei. Tutti i suoi prodotti hanno un ottimo livello di sicurezza ed affidabilità grazie a processi e metodi di produzione sempre più precisi ed a controlli di qualità sempre più severi. Tutto ciò con il solo obiettivo: MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DEL PAZIENTE.

Matek è una realtà italiana in grado di competere con tutti i fornitori sia nazionali che internazionali, distinguendosi sul mercato per l'elevata qualità dei propri prodotti. Ha sviluppato una fitta rete commerciale sul territorio nazionale affiancando le strutture ospedaliere ed identificandosi come partner e non come semplice fornitore.

Matek ha un capitale sociale di 10.000,00 € interamente versato e suddiviso come segue:

- Dolci Gianfranco 3%
- COMFID s.r.l. 97%

La società è gestita da un Amministratore Unico:

Eleonora Pria

I.2. LA MISSIONE

Il successo della nostra azienda che nel breve periodo di presenza sul mercato ha installato molteplici apparecchiature, è dovuto sia alla effettiva qualità dei prodotti commercializzati sia alla politica commerciale instaurata.

L'assoluta flessibilità della nostra azienda finalizzata a soddisfare le diverse esigenze degli utilizzatori, ha permesso a Enti Ospedalieri pubblici e privati, a Cliniche e Ambulatori di poter disporre di dispositivi medici che garantiscono elevate prestazioni a costi compatibili con la situazione economico/finanziaria del settore medicale.

Matek Srl, non si limita alla sola fornitura dell'apparecchiatura, ma è in grado di supportare l'utilizzatore con corsi di addestramento, assistenza alla diffusione territoriale della presenza del presidio medico, supporto medico scientifico, informativa tecnico/amministrativa nei rapporti con gli Enti sanitari preposti.

Oggetto sociale (estratto del C.C.I.A.A.)

“L'acquisto e la vendita, all'ingrosso e al dettaglio, l'importazione, l'esportazione ed il noleggio di macchine attrezzature ed articoli medico tecnici di ogni genere; in relazione ai prodotti trattati la società potrà assumere e concedere mandati di agenzia con e senza rappresentanza. – L'organizzazione di convegni e corsi di addestramento in campo medico, tecnico e farmaceutico; - l'attività di ricerca e sviluppo in ambito biomedico.”

I.3. OBIETTIVI

Questo codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da MATEK e dai suoi collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti o parti terze.

Inoltre esso costituisce un insieme di principi e di linee guida la cui osservanza è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi sociali e d'affari, per il regolare svolgimento delle attività, per l'affidabilità della gestione e l'immagine dell'azienda. Pertanto, a tali principi si ispirano le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni a MATEK.

I.4. UN APPROCCIO COOPERATIVO VERSO GLI STAKEHOLDER

MATEK aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione di MATEK o che hanno comunque un interesse in gioco nel suo perseguimento. Sono stakeholder coloro che compiono investimenti connessi alle attività di MATEK, in primo luogo i soci e, quindi, i collaboratori, i clienti, i fornitori e i partner d'affari. In senso allargato sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di MATEK.

I.5. COMPORAMENTI NON ETICI

Nella condotta degli affari i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra MATEK e i suoi stakeholder.

Non sono etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

I.6. IL VALORE DELLA REPUTAZIONE E DEI DOVERI FIDUCIARI

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale per MATEK.

All'esterno favorisce gli investimenti dei soci di capitale, la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori.

All'interno, essa consente di prendere e attuare le decisioni senza frizioni, e ad organizzare il lavoro limitando i controlli burocratici ed eliminando gli esercizi eccessivi dell'autorità.

Dato che il codice etico chiarisce i particolari doveri di MATEK nei confronti degli stakeholder (doveri fiduciari), si propone la sua effettiva osservanza come termine di paragone in base al quale giudicare la reputazione di MATEK.

Il codice etico è pertanto costituito:

- i) dai principi generali che definiscono in modo astratto i valori di riferimento nelle attività di MATEK;
- ii) dai principi deontologici che definiscono i criteri di condotta verso ciascuna classe di stakeholder, e che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i collaboratori di MATEK sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- iii) dai principi sanzionatori in relazione alle violazioni del presente codice;
- vi) dai meccanismi di attuazione, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del codice etico e per il suo continuo miglioramento.

I.7. IL VALORE DELLA RECIPROCIÀ

Questo codice è, pertanto, improntato ad un ideale di cooperazione orientato alla tutela del reciproco rispetto ed in vista di un vantaggio delle parti coinvolte.

MATEK richiede perciò che ciascun stakeholder agisca nei suoi confronti secondo principi e regole ispirate ad un analogo ideale di condotta etica.

I.8. VALIDITÀ E APPLICAZIONE DEL CODICE

Il codice etico si applica a MATEK, ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i suoi collaboratori.

Inoltre, MATEK richiede a tutti i propri collaboratori, a quelli di imprese collegate o partecipate, oltre che a tutti i rispettivi interlocutori, di attenersi a linee di condotta coerenti con i principi generali sanciti dal presente codice.

Nella condotta degli affari i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra MATEK ed i propri stakeholder.

Tutti i soggetti interessati dal presente Codice sono tenuti a segnalare, verbalmente o per iscritto e in forma non anonima, eventuali inosservanze e ogni richiesta di violazione del presente Codice; le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.lgs.231/2001, dai dipendenti di MATEK e alla struttura preposta alle relazioni con il Pubblico per i soggetti esterni.

I soggetti destinatari delle segnalazioni valutano l'effettiva violazione della Normativa o del Codice Etico e, se confermata, l'Organismo di Vigilanza la segnala alla struttura preposta per l'applicazione delle sanzioni disciplinari che saranno stabilite secondo la gradualità prevista dal Codice di Disciplina per le diverse violazioni.

MATEK tutela gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e ne mantiene riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

II.1. PREMESSA

L'obiettivo primario di MATEK è la creazione di valore per l'azienda, nel rispetto dei principi stabiliti dal presente Codice. A questo scopo sono orientate le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse.

MATEK informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice, componente fondante del modello organizzativo e del complessivo sistema di controllo interno di MATEK, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia anche condizione del successo dell'impresa.

In tale quadro aderisce ai principi promossi dall'Organizzazione per le Nazioni Unite, in materia di diritti umani, ambiente e lavoro.

Al rispetto del presente Codice sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro ed ogni collaboratore e/o partner interno ed esterno di MATEK.

II.2. PRINCIPI

I Principi a cui è ispirato il Codice Etico sono riconducibili a:

II.2.1 Fiducia:

MATEK non può avere successo senza la fiducia reciproca di tutti i soggetti che, quotidianamente conferiscono il loro apporto, anche in presenza di interessi parzialmente contrastanti.

La fiducia si basa sulla condivisione della missione, sul rispetto da parte di ciascuno dei valori e delle disposizioni del presente Codice: ciascun soggetto si impegna, dunque, alla sua stretta osservanza.

Il mancato rispetto delle norme di cui al presente Codice non è compatibile con l'attività svolta, a qualunque livello.

Naturale corollario a quanto sopra è il reciproco rispetto, nell'ambito dei ruoli assegnati, che conduca ad una cooperazione tra i soggetti, caratterizzata da una complessiva urbanità dei modi e di un linguaggio che sia conforme all'atteggiamento di buona educazione che, nell'ambito della struttura e verso l'esterno, deve regnare.

II.2.2 Imparzialità:

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder (la scelta dei clienti da servire, i rapporti con i soci, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano), MATEK evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla provenienza geografica, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Inoltre MATEK si assicura che i suoi dipendenti e collaboratori operino tenendo conto delle concrete circostanze; non tenendo comportamenti discriminatori ed opportunistici, quindi: MATEK si adopera affinché nessun collaboratore, sia in posizioni apicali che subordinate, faccia discriminazioni di razza, religione, sesso, provenienza geografica, opinioni politiche ed handicap fisici.

II.2.3 Onestà:

MATEK si assicura che i suoi collaboratori abbiano la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, e quindi, nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, i collaboratori di MATEK sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il codice etico ed i regolamenti interni.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di MATEK può giustificare una condotta non onesta.

In particolare MATEK si adopera per evitare che vengano attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori.

Inoltre MATEK si assicura che i suoi collaboratori non operino in situazioni in cui siano titolari, per conto proprio o di terzi, di interessi in conflitto con quelli delle proprie controparti contrattuali.

II.2.4 Trasparenza e completezza dell'informazione:

MATEK si assicura che i collaboratori lascino trasparire con chiarezza, correttezza e diligenza l'immagine dell'impresa in tutti i suoi rapporti e ne facilitino la comprensione. A tal fine è assicurata l'informazione più completa e trasparente possibile riguardo alle linee guida dell'attività sociale.

Quindi i collaboratori di MATEK sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, atte a consentire all'insieme degli stakeholder di addivenire, nello sviluppo dei rapporti con lo stesso, a decisioni autonome e consapevoli.

In particolare, nella formulazione di qualunque forma di accordo, MATEK avrà cura di specificare al contraente, in modo chiaro e comprensibile, i comportamenti da tenere nello svolgimento del rapporto instaurato.

II.2.5 Riservatezza:

MATEK assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti.

Inoltre MATEK si fa carico che i suoi collaboratori tutelino la riservatezza dei dati personali contenuti tanto nelle banche dati che negli archivi personali e si adopera affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy. Il trattamento al quale saranno sottoposti i dati raccolti con la modulistica specifica aziendale, sarà diretto esclusivamente all'espletamento da parte di MATEK delle finalità attinenti all'esercizio specifico dell'attività svolta.

Infine, i collaboratori di MATEK sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

II.2.6 Concorrenza Leale:

MATEK, nei rapporti con le imprese concorrenti, si ispira al principio della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

II.2.7 Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. MATEK si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

II.2.8 Correttezza ed equità nella gestione ed eventuale rinegoziazione dei contratti

È da evitare che nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto di MATEK cerchi di approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisi, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

II.2.9 Qualità dei servizi e dei prodotti:

MATEK orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti, oltreché all'apprezzamento della collettività in cui opera, dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Per questo motivo, MATEK

indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione ad elevati standard di qualità dei propri servizi e prodotti.

MATEK riserva inoltre una particolare attenzione alle norme in materia di gestione e tutela dei dati affidati dai clienti, di informativa relativa ai prodotti e servizi e pubblicità degli stessi.

MATEK s'impegna infine affinché la cortesia, l'attenzione, la correttezza e la chiarezza di comunicazione siano elementi distintivi nei rapporti con i clienti.

II.2.10 Integrità della persona

MATEK garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Perciò non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il codice etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

II.2.11 Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro:

MATEK si adopera affinché i suoi collaboratori adottino tutte le misure di sicurezza richieste dalle norme vigenti e dall'evoluzione tecnologica ed inoltre si adopera affinché venga garantita l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

E' fatto divieto ad ogni collaboratore di adottare comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e degli altri, nonché l'obbligo di rispettare tutti i regolamenti interni in materia di sicurezza.

II.2.12 Equità dell'autorità

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche - in special modo con i collaboratori - MATEK si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso.

In particolare, MATEK garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore, e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei collaboratori.

II.2.13 Valorizzazione delle Risorse Umane:

I collaboratori di MATEK sono un fattore indispensabile per il suo successo.

La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, l'incentivo basato sulla loro partecipazione alle decisioni dell'impresa, costituiscono principi fondamentali per la Direzione della MATEK per questo motivo predispone programmi di aggiornamento e formazione atti a valorizzare le professionalità specifiche e a conservare e ad accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione al fine di accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute nel know-how aziendale.

II.2.14 Relazioni Sindacali:

MATEK, al fine di meglio tutelare i diritti dei lavoratori e la crescita della democrazia economica, si impegna a favorire buoni e continuativi rapporti con le Organizzazioni Sindacali e di tutela dei lavoratori.

II.2.15 Responsabilità verso la collettività

MATEK è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della

collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Per questo motivo, MATEK intende condurre le attività finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale in funzione dell'apprezzamento sociale, nel rispetto delle comunità locali con cui si trova ad interagire, e sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e accettazione sociale.

II.2.16 Tutela ambientale

Per MATEK l'ambiente è un bene primario e s'impegna a salvaguardarlo.

A tal fine nell'esercizio delle proprie attività ricerca un equilibrio tra iniziative economiche e le imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

II.3. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI

II.3.1 Regali, omaggi e benefici

Non è ammessa alcuna forma di omaggio, regalia, promessa di benefici futuri, che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a MATEK.

Inoltre, è vietata qualsiasi forma di accettazione di omaggio, regalia, promessa di benefici futuri, da parte di dipendenti, dirigenti, revisori, consiglieri di MATEK, o di loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Tale norma non ammette deroghe nemmeno in luoghi o paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine, e concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti; si precisa, inoltre, che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio eccedente le normali pratiche commerciali o di informativa tecnica o tecnologica. (es.: partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.).

In ogni caso, MATEK si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici – se noti – delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

Gli omaggi di MATEK si caratterizzano perché volti a promuovere l'immagine aziendale di MATEK.

I regali offerti da MATEK – salvo quelli di modico valore – devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e autorizzati da chi ne ha la responsabilità, il quale provvede a darne preventiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza di MATEK.

I collaboratori di MATEK che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione, anche, all'Organismo di Vigilanza di MATEK che ne valuta l'appropriatezza e provvede a comunicare al mittente la politica aziendale in materia.

II.3.2 Comunicazione all'esterno

La comunicazione di MATEK verso i suoi stakeholder è improntata al rispetto del diritto all'informazione ed in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, le informazioni price sensitive ed i segreti industriali.

È evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti di MATEK con i mass media possono essere tenuti esclusivamente con il coordinamento delle funzioni preposte, e previa autorizzazione del Vertice Aziendale.

MATEK partecipa a conferenze, seminari e tavoli di lavoro, e acconsente a pubblicazioni di carattere tecnico o scientifico, sociale e economico relative alle proprie attività, previa autorizzazione del Vertice Aziendale di MATEK.

II.3.3 Trattamento delle informazioni

Le informazioni degli stakeholder sono trattate da MATEK nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati.

Per la qual cosa MATEK applica e costantemente aggiorna politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni, ed in particolare:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti, e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

II.4 Criteri di condotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, la Collettività e le Organizzazioni ed Enti che la rappresentano.

II.4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni nonché con uno spirito di massima collaborazione, MATEK intrattiene relazioni con amministrazioni dello Stato, autorità garanti e di vigilanza, enti pubblici, enti e amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici o di pubblici servizi e soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicistica.

Ogni rapporto con le istituzioni pubbliche locali, nazionali ed internazionali è riconducibile alla normale attività amministrativa ed è orientato a criteri di trasparenza e correttezza, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

In particolare, i rapporti con la Pubblica Amministrazione, data la specifica rilevanza delle stesse attività di MATEK e per il settore in cui MATEK opera, devono essere improntati a criteri di professionalità ed al riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative, anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

MATEK proibisce di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità a pubblici funzionari o a incaricati di pubblico servizio al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri (sia affinché agiscano in un dato senso sia affinché omettano di agire).

A tale riguardo, MATEK pone in essere le misure atte a prevenire comportamenti, da parte di chi agisce in nome e/o per conto della stessa, che possano in qualsiasi forma configurare corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Contributi e finanziamenti a fini politici e assistenziali devono rimanere nei limiti consentiti dalla legge ed essere preventivamente autorizzati dal consiglio di amministrazione o dalle funzioni aziendali da questo all'uopo delegate.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di MATEK.

II.4.2 Politica sociale

La strategia di MATEK è improntata ad un'ottica di investimenti e attività che rispondono ai principi dello sviluppo sostenibile.

MATEK persegue obiettivi coerenti con quelli di sviluppo della collettività e del contesto ambientale in cui opera.

Tale condizione trova fondamento nella consapevolezza che la soddisfazione della collettività rappresenta uno delle finalità di MATEK oltre che un vantaggio competitivo.

II.4.3 Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali ed associazioni

MATEK non finanzia partiti politici sia in Italia sia all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica. Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici (es. accettazione di segnalazioni ai fini delle assunzioni, contratti di consulenza ecc..).

Inoltre, MATEK non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi (ad esempio a sindacati, associazioni a tutela dei consumatori); è tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base al fatto che la finalità sia riconducibile alla missione di MATEK, che la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile, che vi sia espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito di MATEK.

II.4.4 Contributi e sponsorizzazioni

MATEK non aderisce, salvo casi eccezionali da sottoporre a decisione del Consiglio di Amministrazione, a richieste di contributi. Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità, che abbiano ampio respiro, e per le quali MATEK può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, MATEK presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (ad esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività di MATEK).

II.4.5 Servizi forniti a Enti Pubblici

MATEK si attiene alle procedure di affidamento di gare e concessioni da parte di enti pubblici, stabilite nelle norme e nei regolamenti applicabili.

La formulazione di offerte, nell'ambito delle procedure di affidamento, e la connessa valutazione degli oneri e degli investimenti, deve essere effettuata in coerenza con le strategie, i piani e le procedure aziendali

II.5 Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti

II.5.1 Imparzialità

I servizi e le prestazioni possono essere rese da MATEK a Clienti Sanitari appartenenti a Pubbliche Amministrazioni, a Clienti Privati, ed a Singoli Soggetti Individuali.

MATEK si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

II.5.2 I contratti e le comunicazioni ai clienti

I contratti e le comunicazioni ai clienti di MATEK sono:

- i. chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori;
- ii. conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- iii. completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente;

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti senza avvalersi di eccessive pressioni e sollecitazioni, e impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

Infine è cura di MATEK comunicare in maniera tempestiva ogni informazione relativa ad eventuali modifiche al contratto e variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio e/o vendita dei prodotti.

II.5.3 Comportamento dei collaboratori nel rapporto con la clientela

Lo stile di comportamento di MATEK nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità, a tale stile di comportamento è richiesto di uniformarsi a qualsivoglia collaboratore di MATEK che abbia rapporti con i clienti.

II.5.4 Controllo della qualità e della customer satisfaction

MATEK s'impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi e prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti monitorando altresì il livello di qualità percepito dal cliente.

II.5.6 Coinvolgimento della clientela

MATEK si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

MATEK si fa parte diligente nell'informare i clienti del ricevimento delle loro comunicazioni e dei tempi necessari per le risposte che, comunque, dovranno essere brevi.

II.6 Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

II.6.1 Rapporti con i fornitori

Nelle sue politiche di acquisto, MATEK ha l'obiettivo di approvvigionarsi di servizi, prodotti, materiali, ed opere alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo.

Tale obiettivo deve tuttavia coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto sia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori che dell'ambiente.

A tal fine MATEK richiede espressamente che i fornitori si astengano, a titolo esemplificativo, dall'utilizzare lavoro infantile o minorile e da discriminazioni, abusi o coercizioni a danno dei lavoratori, e che rispettino la normativa ambientale, adottando altresì politiche aziendali di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e in generale di limitazione dell'impatto ambientale delle produzioni.

MATEK, pur propendendo per la creazione di rapporti stabili sottopone periodicamente a revisione il proprio albo fornitori allo scopo di razionalizzarlo e aumentare economicità ed efficienza.

Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in ossequio dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi.



Per tutte le forniture, anche per i contratti d'opera e di consulenza, devono essere ragionevolmente ed adeguatamente formalizzate e documentate le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato, secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali.

Gli incaricati degli acquisti non devono accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale; sono ammesse gratuità di modico valore nell'ambito degli usi e nel rispetto delle disposizioni aziendali.



II.6.2 Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore; sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i collaboratori di MATEK addetti a tali processi sono tenuti a:

-  non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi;
-  assicurare che in ogni acquisto sia valutata una concorrenza sufficiente.

Per, MATEK i criteri di qualificazione non costituiscono barriera di accesso e sono requisiti di riferimento:

-  la disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
-  l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche di MATEK lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati e certificati.

In ogni caso, nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per MATEK, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente codice, MATEK è legittimata a prendere opportuni provvedimenti che possono variare dall'applicazione di penali contrattuali, alla recessione del contatto o dei contratti in essere salvo richieste di maggiori danni, fino al precludere eventuali altre ed ulteriori occasioni di collaborazione.

II.6.3 Integrità e indipendenza nei rapporti con i fornitori

In MATEK le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte di MATEK. Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, forme di dipendenza.

II.6.4 Tutela degli aspetti etici nelle forniture

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, MATEK si impegna a introdurre, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale. Le violazioni dei principi generali del codice etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche ad evitare reati contro la pubblica amministrazione. A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole che prevedono un'autocertificazione da parte del fornitore dell'adesione ai principi contenuti nel presente codice etico e la possibilità di avvalersi di azioni di controllo presso le unità produttive o le sedi operative dell'impresa fornitrice, al fine di verificare il soddisfacimento di tali requisiti.

II.4. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

II.7.1 Selezione del personale

La valutazione delle candidature del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste ai candidati sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale del singolo, nel pieno rispetto della sfera privata e delle opinioni dello stesso.

Nelle fasi di selezione assunzione, l'azienda, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

MATEK non stipula contratti di lavoro autonomo o subordinato nei confronti dei dipendenti di Società che effettuano revisione contabile presso l'azienda per i 36 mesi successivi alla scadenza del contratto tra MATEK e la stessa Società di revisione, oppure al termine del rapporto contrattuale tra il dipendente e la Società di revisione.

II.7.2 Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di cosiddetto "lavoro nero".

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro, ed alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Il collaboratore sarà reso edotto, inoltre, sulla politica etica dell'Azienda.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

II.7.3 Gestione del personale

MATEK evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale e nella definizione del percorso interno di carriera, così come già descritto per la fase di selezione, le decisioni prese sono basate su considerazioni di merito e/o sulla corrispondenza tra profili richiesti e profili posseduti dai collaboratori.

Compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli.

II.7.4 Diffusione delle politiche di gestione del personale

MATEK rende disponibili a tutti i collaboratori, in modo trasparente ed attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale, le politiche di gestione del personale.

II.7.5 Valorizzazione e formazione delle risorse

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

MATEK mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale.

II.7.6 Gestione del tempo di lavoro dei collaboratori

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice etico.

II.7.7 Coinvolgimento dei collaboratori

È assicurato il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Il collaboratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio.

L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente al responsabile di formulare le decisioni finali; il collaboratore deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

II.7.8 Interventi sull'organizzazione del lavoro

E' salvaguardato il valore delle risorse umane intervenendo, nel caso di riorganizzazione del lavoro, ove necessario, con azioni di formazione e/o di qualificazione professionale.

II.7.9 Sicurezza e salute sul lavoro

MATEK si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

Obiettivo di MATEK è proteggere le proprie risorse umane preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori e ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nella propria attività.

II.7.10 Tutela della privacy

La privacy del collaboratore è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori.

Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato.

II.7.11 Tutela della integrità morale della persona

MATEK si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Non sono ammesse ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali, molestie sessuali, e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

Il collaboratore di MATEK che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto alla Direzione ed all'Organismo di Vigilanza che valuterà l'effettiva violazione del codice etico. Le disparità non sono tuttavia considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

II.7.12 Doveri dei collaboratori

Il collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro e quanto previsto dal codice etico, assicurando elevati standard alle prestazioni richieste.

Dovrà assolutamente evitare comportamenti tali da danneggiare i beni aziendali, la gestione aziendale, il rapporto con gli stakeholder e l'immagine aziendale, ed è tenuto a segnalare tramite gli appositi canali, qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dalle procedure interne.

II.7.13 Gestione delle informazioni

Il collaboratore deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. È tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

II.7.14 Conflitto di interessi

Tutti i collaboratori di MATEK sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interessi (es. cointeressenze con fornitori o clienti) ed ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa l'Organismo di Vigilanza di MATEK, che ne valuta caso per caso l'effettiva presenza. Il collaboratore è tenuto, inoltre, a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con MATEK.

II.7.15 Utilizzo dei beni aziendali

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni collaboratore deve:

- a) utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- b) evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda.

Ogni collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le Unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per MATEK.

MATEK si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, ecc.).

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- ◆ adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza, controllo e gestione dati e sistemi aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici e dei dati gestiti;
- ◆ non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- ◆ non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

Occorre innanzitutto sgomberare il campo dai possibili equivoci riguardanti la sovrapposizione della ratio posta a base delle sanzioni oggetto del modello organizzativo di MATEK, e quella posta a base di un eventuale processo penale conseguente alla commissione di illecito.

Tali procedimenti debbono infatti rimanere distinti, rispondendo ad esigenze diverse. Per MATEK si tratta infatti di sanzionare ogni eventuale violazione del codice etico e delle procedure previste nel modello organizzativo, a prescindere dal considerare se tali violazioni integrino la effettiva commissione di un reato. Il sistema sanzionatorio previsto risponde, infatti, all'esigenza di prevenire la commissione di reati. Mentre, il procedimento penale, dovrà essere volto a verificare se dalla violazione della procedura, è derivata l'effettiva commissione del reato.

Chiarito quanto sopra, il sistema sanzionatorio prevede, quindi, misure adeguate a riscontrare la più volte citata esigenza di scoraggiare e prevenire la commissione dei reati. Vale inoltre la pena di evidenziare che le procedure per l'irrogazione delle sanzioni previste nel modello adottato da MATEK, riscontrino, quanto ai lavoratori dipendenti, le garanzie all'uso previste nello Statuto dei lavoratori (art. 7), così come, per la tipologia di sanzioni da applicare è adeguata a quanto previsto nei contratti collettivi.

Sotto tale ultimo profilo, ed a titolo meramente indicativo, si riportano, qui di seguito, le cinque tipologie di sanzioni previste dal presente codice etico, perfettamente riferibili all'intero sistema sanzionatorio disciplinare di MATEK, rappresentate da:

- 1) rimproveri verbali;
- 2) rimproveri scritti;
- 3) multe non superiori alle quattro ore di retribuzione;
- 4) sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni;
- 5) licenziamento disciplinare.

L'entità delle sanzioni irrogate al lavoratore, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni medesime e avuto riguardo alla gravità della mancanza, in conformità con quanto previsto nell'art. 7 della legge n. 300 del 1970, sarà determinata in relazione:

- alla eventuale reiterazione nel compimento del medesimo fatto nell'ambito del biennio precedente;
- alla intenzionalità del comportamento o al grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento; al concorso nella mancanza, di più lavoratori in accordo.

Al lavoratore che commetta mancanze della stessa natura, già sanzionate nel corso del biennio, potrà essere irrogata, a seconda della gravità del caso e delle circostanze, la sanzione di livello più elevato a quella già inflitta.

I provvedimenti disciplinari più gravi del rimprovero verbale non possono essere applicati prima che siano trascorsi 5 contestazioni per iscritto del fatto che vi ha dato causa, nel corso del quale il lavoratore può presentare le proprie giustificazioni.

Le norme disciplinari che riguardano le sanzioni sono portate a conoscenza del lavoratore tramite affissione in luogo accessibile a tutti delle medesime e mediante comunicazione scritta a tutti i dipendenti.

In particolare, poi, nel caso specifico dei Dirigenti, dei soggetti posti in posizione apicale o, comunque, dei consulenti di MATEK che commettano infrazioni alle norme previste nel presente codice etico e nel modello organizzativo aziendale, potrà prevedersi la sanzione della risoluzione immediata del rapporto che lega tali soggetti all'Ente stesso.

La menzionata sanzione sarà oggetto di una specifica clausola contenuta nel contratto che regola il rapporto di lavoro tra tali soggetti e MATEK, ovvero sarà essere oggetto di un atto integrativo del contratto di lavoro medesimo, qualora già esistente.

IV.1 Compiti del Consiglio di Amministrazione di MATEK in materia di attuazione e controllo del codice etico

In materia di codice etico competono all'Amministratore Unico di MATEK i seguenti compiti:

- ✚ prendere decisioni in materia di violazioni del codice di significativa rilevanza segnalate dall' Organismo di Vigilanza di MATEK;
- ✚ esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il codice etico;
- ✚ provvedere alla revisione periodica del codice etico.

A tal fine, l'Amministratore Unico di MATEK valuta:

- ✚ i piani di comunicazione e formazione etica;
- ✚ il piano di lavoro predisposto dall'Organismo di Vigilanza e le relazioni periodiche dello stesso.

IV.2 Compiti dell'Organismo di Vigilanza di MATEK

All'Organismo di Vigilanza di MATEK sono attribuiti i seguenti compiti:

- ✚ verificare l'applicazione e il rispetto del codice etico attraverso l'attività di monitoraggio che consiste nell'accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito di MATEK attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
- ✚ monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del codice etico;
- ✚ garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;
- ✚ analizzare le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali con significativi impatti sull'etica aziendale, e predisporre le ipotesi di soluzione da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Amministrazione;
- ✚ ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del codice etico;
- ✚ proporre all'Amministratore Unico le modifiche e le integrazioni da apportare al presente codice etico.

Tali attività sono effettuate con il supporto di attività di audit e di controllo interno che possono essere eseguite anche da professionalità esterne incaricate, su richiesta dell'Organismo medesimo, dell'Amministratore Unico, e delle funzioni aziendali interessate ed inoltre, disponendo del libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

IV.3 Comunicazione e formazione

Il codice etico è portato a conoscenza degli stakeholder interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del codice etico a tutti i collaboratori di MATEK, la funzione del personale predispone e realizza, anche in base alle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza di MATEK, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori; inoltre per i neoassunti è previsto un apposito programma formativo iniziale che illustri i contenuti del codice etico e del modello organizzativo interno di cui è richiesta l'osservanza.

Infine a tutti i dipendenti di MATEK dopo aver preso visione dei contenuti del presente codice etico, sarà richiesto di sottoscrivere per accettazione una dichiarazione all'uopo predisposta, mentre a tutti i collaboratori esterni, siano essi fornitori, consulenti o professionisti, sarà richiesto con clausola allegata alle pattuizioni contrattuali di uniformarsi ai principi riportati nel presente codice etico ed ai dettami delle procedure del modello organizzativo interno per quanto di loro competenza nel rapporto con MATEK.

IV.4 Segnalazioni degli stakeholder

Tutti gli stakeholder di MATEK possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del presente codice etico all'Organismo di Vigilanza di MATEK, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando il responsabile della presunta violazione ed eventualmente l'autore della segnalazione.

E' dovere dell'Organismo di Vigilanza di agire in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione (ad esempio, per i fornitori: interruzione dei rapporti di affari, per i dipendenti: mancata promozione, ecc.). È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

IV.5 Violazioni del codice etico

L'Organismo di Vigilanza di MATEK riporta le violazioni del codice etico, emerse in conseguenza delle segnalazioni degli stakeholder o dell'attività autonomamente svolta, ed i suggerimenti ritenuti necessari all'Amministratore Unico di MATEK, il quale, a seguito di un'opportuna analisi, definisce i provvedimenti conseguenti.